



Il «dentista di Casale» ha cessato l'attività dopo quarant'anni

A gennaio ha concluso il suo servizio nel nostro Comune l'odontotecnico Francesco Barbaglia, una figura simpatica e bonaria, che nell'esercizio del suo lavoro ha ottenuto in paese una generale e larghissima stima.

La nostra gente l'ha sempre chiamato il «dentista di Casale» anche se la sua attività si svolgeva contemporaneamente nelle località di Mergozzo, Gravellona e Omegna con un ritmo lavorativo incredibile.

Sposatosi con la signora De Giuli Marta nel 1948, esercitò dapprima la sua professione in via Superiore nella casa Pattaroni; poi, per necessità di strutture più adeguate alla numerosa clientela, in casa Borione e successivamente in casa Raviol: una presenza durata oltre 40 anni, motivata dal suo profondo legame a Casale e soprattutto alla piccola frazione di Ricciano, sua terra d'origine.

Caratteristica la sua affabi-

lità con tutti: con gli adulti che trattò sempre come amici e con i bambini che incoraggiava con amorevolezza squisita. Dimostrò un'autentica passione per il suo lavoro e ci sembra di dovergli riconoscere grande competenza e correttezza e soprattutto onestà in un settore dove si avvertono troppo spesso pesanti oneri finanziari per ogni prestazione.

Trasferitosi da parecchi anni ad Omegna, continuerà a curare il suo attrezzato laboratorio, in aiuto al figlio dott. Massimo, che prosegue con altrettanto consenso e apprezzamento l'attività del padre.

Il <dentista di Casale> ha cessato l'attività dopo quarant'anni

A gennaio ha concluso il suo servizio nel nostro Comune l'odontotecnico Francesco Barbaglia, una figura simpatica e bonaria, che nell'esercizio del suo lavoro ha ottenuto in paese una generale e larghissima stima. La nostra gente l'ha sempre chiamato il "dentista di Casale" anche se la sua attività si svolgeva contemporaneamente nelle località di Mergozzo, Gravellona e Omegna con un ritmo lavorativo incredibile. Sposatosi con la signora De Giuli Marta nel 1948, esercitò dapprima la sua professione in via Superiore nella casa Pattaroni; poi, per necessità di strutture più adeguate alla numerosa clientela, in casa Borione e successivamente in casa Raviol: una presenza durata oltre 40 anni, motivata dal suo profondo legame a Casale e soprattutto alla piccola frazione di Ricciano, sua terra d'origine.

Caratteristica la sua affidabilità con tutti: con gli adulti che trattò sempre come amici e con i bambini che incoraggiava con amorevolezza squisita. Dimostrò un'autentica passione per il suo lavoro e ci sembra di dovergli riconoscere grande competenza e correttezza e soprattutto onestà in un settore dove si avvertono troppo spesso pesanti oneri finanziari per ogni prestazione.

Trasferitosi da parecchi anni ad Omegna, continuerà a curare il suo attrezzato laboratorio, in aiuto al figlio dott. Massimo, che prosegue con altrettanto consenso e apprezzamento l'attività del padre.